

TERRITORIO E SVILUPPO

Si anche alla delibera di salvaguardia che blocca le concessioni edilizie fino alla realizzazione delle modifiche nell'area delle Mura Dionigiane e nella zona di Tremmilia



ALLA MADDALENA NASCE LA RISERVA

L'assessorato Territorio ed Ambiente della Regione ha istituito in provincia due riserve naturali orientate. Lo rende noto il Wwf. Si tratta della penisola della Maddalena e di Capo Murro di Porco che corrisponde quasi simmetricamente all'Area marina del Plemmirio, una delle zone più belle, panoramiche e suggestive di Siracusa; l'altra area è quella dei Pantani di Pachino, estrema zona umida del continente europeo di vitale importanza per le grandi migrazioni. «Anche se per il territorio della Maddalena ancora si attende la perimetrazione definitiva», il presidente del Wwf Sicilia, Pier Francesco Rizza, si legge nella nota «esprime soddisfazione per il risultato ottenuto e la sensibilità dell'assessore Gianmaria Sparma che ha seguito personalmente l'iter per l'istituzione delle riserve, adottando in toto la proposta di istituzione della riserva della Maddalena e Capo Murro di Porco formulata dal Wwf Sicilia nel 2009».

Lo dico a La Sicilia

Provincia, a proposito di trasparenza

Il Presidente della Provincia on. Bono, prendendo spunto dalle recenti dichiarazioni del Capo della Procura della Repubblica dott. Ugo Rossi, in merito ad un diffuso sistema di illegalità esistente nella pubblica amministrazione del quale politici ed amministratori, in un perverso intreccio tra politica ed affari, si sarebbero resi protagonisti, ha ritenuto opportuno, preoccupato da questo grido di allarme, emanare un decreto di "raccomandazione" a cui tutta la struttura amministrativa della Provincia dovrà attenersi. In sintesi il Presidente Bono in tale provvedimento, partendo dal presupposto che la sua azione è sempre stata improntata alla legalità ed alla trasparenza, ha impartito ai Dirigenti l'obbligo di controllare e vigilare su eventuali condotte illecite di dipendenti e politici, l'installazione di apparecchiature di controllo difensivo (videosorveglianza), la piena collaborazione con gli uffici della Procura della Repubblica e così via.

Un lettore disattento e poco informato sulle recenti indagini avviate dalla stessa Procura della Repubblica nei confronti del Presidente Bono, potrebbe interpretare maliziosamente questa sua iniziativa utilizzando la massima latina "excusatio non petita accusatio manifesta". Siamo sicuri che questi lettori maliziosi si sbagliano in pieno. Ci sarebbe piuttosto da chiedersi se il Presidente sia proprio sicuro che la oligarchica struttura amministrativa da lui messa in piedi risponda in pieno ai criteri di legalità dal momento che proprio loro dovrebbero predisporre l'installazione di impianti di videosorveglianza per controllare le attività dei dipendenti e dei politici ("se serve ricorriamo pure alla videosorveglianza" dichiara il Presidente Bono).

Sa il Presidente che tale attività è vietata dalla legge? il Presidente intende mettere un impianto di videosorveglianza preventiva anche nei propri uffici? chi dovrebbe controllare ed eventualmente denunciare sue possibili condotte illecite? forse gli stessi Dirigenti da lui nominati? Ritiene il Presidente che sia una condotta eticamente sostenibile che i consiglieri di maggioranza abbiano utilizzato un budget di denaro pubblico per soddisfare esigenze che, a mio modo di vedere, alimentano solo condotte clientelari come avvenuto per i provvedimenti dello spettacolo? Sono sicuro che in situazioni del genere anche Max Weber sarebbe in difficoltà. Accanto all'etica della responsabilità e l'etica della convizione dovrebbe trovare un'altra categoria dei valori: quella dell'ipocrisia forse potrebbe andare bene!

CARMELO SPATARO

Consigliere provinciale del Pd

Appello dell'Avis

A tutti i donatori Avis di Siracusa: i donatori che nel mese di agosto si recheranno a donare il sangue, presso la sede di via Von Platen, 40, riceveranno un frizzante gadget estivo per colorare la loro estate, e per dire al vicino di ombrellone che "donare si può, anzi si deve". Vieni e scoprirai cos'è!
AVIS COMUNALE DI SIRACUSA

Votate le varianti anti-cemento

Il piano regolatore generale sarà ritoccato per «difendere» la fascia costiera

Stop al cemento, sì alle varianti al piano regolatore generale. Dopo un lungo dibattito, l'aula consiliare di Palazzo Vermexio si è compattata sul voto e all'unanimità si è espressa per un significativo ritocco allo strumento urbanistico teso a salvaguardare la fascia costiera.

I consiglieri comunali hanno accolto anche una delibera di salvaguardia che blocca la possibilità di rilasciare concessioni edilizie fino alla realizzazione delle modifiche, già previste nell'atto di indirizzo del 21 dicembre scorso, il quale comprende anche l'area delle Mura Dionigiane e la zona di Tremmilia. Il confronto si è acceso su una serie di rilievi mossi dall'ingegnere Mauro Calafiore responsabile dell'ufficio Urbanistica, circa la necessità di acquisire prima un parere del Genio civile, la Vas e la Via, che lo hanno portato a bocciare le varianti. Rilievi e documenti, dapprima confutati con fastidio e irritazione soprattutto dai banchi dei gruppi all'opposizione e poi ignorati del tutto al momento del voto. Unanime la posizione dei consiglieri comunali, quasi al completo per l'occasione, salvo tre membri dell'assise cittadina che preferiscono abbandonare l'aula e non votare: il gruppo consiliare di Forza del Sud (Pippo Impallomeni, Alberto Palestro e Italo Bufardecì) in evidente disaccordo quanto decisamente in controtendenza. Assente l'assessore all'urbanistica Alicata.

Esprime soddisfazione il consigliere comunale di Sel Ettore Di Giovanni, già promotore della variante di salvaguardia e di un altro emendamento "correttivo" che parla di «importante inversione di rotta senza precedenti nella storia urbanistica della città. Ora - dice - attrezziamoci a difendere i provvedimenti in tutte le sedi, perché chi aveva messo le mani su quei siti non si fermerà facilmente, appellandosi ad ogni cavillo giuridico per ribaltare il risultato». Il presidente dell'assise Edy Bandiera parla di «una svolta rispetto al passato che impone un freno agli insediamenti edilizi e dimostra di essere sensibile a uno sviluppo rispettoso».

Anche i gruppi di maggioranza mostrano compattezza, «tengono» il numero legale in aula. Annunciano il voto favorevole il capogruppo Pdl Salvo Sorbello e il collega Marco Mastriani dal Pid, Ninni Giordano infine piazza una singolare proposta: tutti in barca a esplorare la costa da vicino per comprendere meglio ogni cosa.

GRAZIELLA AMBROGIO

Due suggestive immagini della Pilibria, una delle zone che hanno animato il confronto



GLI AMBIENTALISTI

Silenziosi ma soddisfatti «Non siamo terra di conquista»

Composti, in silenzio ma sempre attenti, gli ambientalisti hanno seguito in aula tutto il Consiglio comunale e plaudono all'esito del voto.

«Siracusa, non è più terra di conquista di amministratori e palazzinari - esordisce il presidente del circolo Chico Mendes di Legambiente Paolo Tuttoilmondo - con il voto dell'assise cittadina ci auguriamo che si sia chiusa definitivamente l'infelice stagione in cui si credeva che l'unica possibilità di sviluppo del territorio fosse quella della diffusa cementificazione. Siamo pronti a proteggere questo risultato in tutte le sedi, non esclusa quella giudiziaria».

«E' una grande vittoria dei movimenti ambientalisti - gli fa eco il presidente provinciale del Wwf Giuseppe Patti - di tutte le associazioni che si raggruppano in Sos Siracusa. E' la fine di un modello di sviluppo fortemente basato su una cementificazione selvaggia e indiscriminata che avrebbe ulteriormente deturpato il territorio al pari degli insediamenti industriali degli anni '60 e '70. Si pone fine ad un piano regolatore scellerato, disseminato di errori non casuali, che purtroppo ha già commesso troppi danni. Adesso è l'era delle proposte per tracciare una linea sulla base di uno sviluppo sostenibile. La fruizione della Riserva sul Plemmirio sarà un primo momento di confronto con tutte gli attori interessati nella speranza di percorrere gli stessi successi dell'Area Marina Protetta, sia per quanto riguarda il ripopolamento faunistico sia per la grossa eco internazionale che ha avuto. Il rilancio turistico di Siracusa inizia da qui».

G.A.M.

GRUPPO COMMERCIALE

OPERANTE NEL SETTORE DEL MOBILE E DELL'ARREDAMENTO

DISPONENDO DI UNA GROSSA STRUTTURA LOGISTICA ED UNA ADEGUATA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

NELL'AMBITO DELLA PROPRIA ATTIVITA' DI SVILUPPO COMMERCIALE

PROPONE

AGLI OPERATORI INTERESSATI
2 INIZIATIVE DI SICURO INTERESSE

- ✓ APPROVIGIONAMENTO, SUPPORTO MARKETING, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE VENDITE PROMOZIONALI
- ✓ AFFILIAZIONE CON ORGANIZZAZIONE LAYOUT, APPROVIGIONAMENTO PRODOTTI, ORGANIZZAZIONE E FORMAZIONE DEL PERSONALE (ANCHE PER NUOVI IMPIANTI). NESSUN INVESTIMENTO INIZIALE RICHiesto

INVIARE E.MAIL INFORMATIVA, PER AVVIO CONTATTO CON NOSTRI FUNZIONARI,
A: prop.commerciale@gmail.com